

CONSORZIO INFORMATICA TERRITORIO S.p.A.



Bilancio al 31 Dicembre 2021

Crema (CR) - Via del Commercio n. 29
Capitale Sociale € 2.000.000,00 interamente versato
Iscritta al R. I. di Cremona al n. 01321400192 - R.E.A. 161251
- Tribunale di Crema -
C.F./P.IVA 01321400192

CONSORZIO INFORMATICA TERRITORIO S.p.a
Società ad Unico Socio ex art. 2250, c. 4, Codice Civile

Sede in Crema (CR) - Via del Commercio n. 29
Registro Imprese di Cremona N. 01321400192
Repertorio Economico Amministrativo N. 161251
Capitale Sociale € 2.000.000,00 i.v.
C.F./P.IVA 01321400192

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021
IN FORMA ABBREVIATA ex art. 2435-bis del Codice Civile

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I. Immobilizzazioni immateriali	46.014	
Totale immobilizzazioni immateriali	46.014	-
II. Immobilizzazioni materiali	8.452.124	61.490
Totale immobilizzazioni materiali	8.452.124	61.490
III. Immobilizzazioni finanziarie		
Esigibili entro l'esercizio successivo	715.762	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.494.768	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.210.530	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	14.708.668	61.490
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	5.042	10.838
Totale rimanenze	5.042	10.838
II. Crediti, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.489.746	414.741
Imposte anticipate	291.676	1.087
Totale Crediti	1.781.422	415.828
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.061.392	388.276
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.061.392	388.276

Stato patrimoniale attivo	31/12/2021	31/12/2020
IV. Disponibilità liquide	9.581.034	183.572
Totale Disponibilità liquide	9.581.034	183.572
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.428.890	998.514
D) Ratei e risconti attivi	49.512	24.048
Totale Ratei e Risconti (D)	49.512	24.048
TOTALE ATTIVO	27.187.070	1.084.052
Stato patrimoniale passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	2.000.000	100.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	19.499.083	-
IV. Riserva legale	11.091	9.057
VI. Altre riserve	105.402	66.748
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	52.467	40.689
TOTALE	21.668.043	216.494
B) Fondi per rischi e oneri	3.114.183	-
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	451.727	212.210
D) Debiti, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo - compresi i crediti verso soci per versamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.817.376	640.580
Esigibili oltre l'esercizio successivo	60.570	-
TOTALE Debiti (D)	1.877.946	640.580
E) Ratei e risconti	75.171	14.768
Totale Ratei e Risconti passivi (E)	75.171	14.768
TOTALE PASSIVO	27.187.070	1.084.052

Conto economico	Esercizio 2021	Esercizio 2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.742.778	1.685.609
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	70.673	73.453
Altri ricavi	70.600	52.488
Contributi in conto esercizio	73	20.965
Totale A) Valore della produzione	1.813.451	1.759.062
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	95.332	190.951
7) Per servizi	1.073.305	1.012.142
8) Per godimento di beni di terzi	16.883	4.606
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	358.728	344.681
b) Oneri sociali	106.995	101.603
c) Trattamento di fine rapporto	32.345	27.372
e) Altri costi personale	1.170	1.230
Totale 09) Personale	499.238	474.886
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.826	19.966
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.229	1.999
Totale 10) Ammortamenti e Svalutazioni	40.066	21.965
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.373	(5.956)
11) consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	8.569	6.496
Totale B) Costi della produzione	1.736.766	1.705.090
Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)	76.685	53.972
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	135	77
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		
a) da imprese controllanti	(700)	(700)
b) diversi	(47)	(82)
17 bis) Utili e perdite su cambi		
Totale C) proventi e oneri finanziari	(612)	(705)
Risultato prima delle imposte	76.073	53.267

Conto economico	Esercizio 2021	Esercizio 2020
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
a) <i>Imposte correnti</i>	25.700	12.585
b) <i>Imposte differite</i>		
c) <i>Imposte anticipate</i>	(2.094)	(7)
Totale 22) Imposte sul Reddito dell'Esercizio	23.606	12.578
23) Utile (perdita) dell'esercizio	52.467	40.689

Il presente Bilancio è veritiero e reale e conforme alle scritture contabili
 Crema (CR), li 12 maggio 2022
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Vaiani Dr.ssa Alessandra

CONSORZIO INFORMATICA TERRITORIO S.p.a
Società ad Unico Socio ex art. 2250, c. 4, Codice Civile

Sede in Crema (CR) – Via del Commercio n. 29

Registro Imprese di Cremona N. 01321400192

Repertorio Economico Amministrativo N. 161251

Capitale Sociale € 2.000.000,00 i.v.

C.F./P.IVA 01321400192

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021
(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile)

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PARTE INIZIALE

Il bilancio d'esercizio di "Consorzio Informatica Territorio S.p.A.", chiuso al 31 Dicembre 2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 del Codice Civile e del principio contabile O.I.C. n. 12 "Composizione e schemi di bilancio di esercizio", corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità "O.I.C." e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio stesso, ma prima della stesura del bilancio.

Si informa che il Bilancio e la Nota Integrativa sono stati redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Per quanto riguarda gli adempimenti ex art. 6, co. 2 e 4 D.Lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) si rinvia alla Relazione sul governo societario contenente il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale allegata al presente bilancio.

Si informa che in data 22 dicembre 2021, con atto notarile Dott. Alberto Pavesi, Notaio in Pandino, Repertorio n. 2552, Raccolta n. 2047, il Socio Unico S.C.R.P. S.p.A. in liquidazione, nella persona del Liquidatore Ing. Soffiantini, che ha agito nell'ambito dei suoi poteri, ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale di Consorzio Informatica Territorio S.p.A., pari ad Euro 1.900.000,00 con sovrapprezzo di Euro 19.499.083,00, che è stato liberato mediante conferimento di ramo d'azienda. Tale conferimento ha avuto effetto dal 30 dicembre 2021 ed è avvenuto a valori contabili, in neutralità fiscale ex art 176 TUIR, per un valore complessivo di € 21.399.083,00.=

Il ramo d'azienda conferito per liberare la sottoscrizione dell'aumento del Capitale Sociale da € 100.000,00 ad € 2.000.000,00 e con un sovrapprezzo di € 19.499.083,00, inteso quale complesso unitario funzionante organizzato per l'esercizio dell'attività d'impresa, è composto dai beni, crediti, debiti, rapporti e diritti dettagliatamente indicati nella relazione giurata di stima redatta dall'esperto designato dal Presidente del

Tribunale Ordinario di Brescia – Sezione Speciale Impresa - Dott. Paolo Mulattieri, Dottore Commercialista iscritto all’Ordine dei Dottori ed Esperti Contabili di Cremona al n. 174 ed al Registro dei Revisori Legali al n. 79768, presentata dal Socio Unico S.C.R.P. S.p.A. in Liquidazione. L’operazione ha comportato il passaggio in Consorzio IT S.p.A. di tutto il personale dipendente di S.C.R.P. S.p.A. in Liquidazione.

L’esperto ha valutato il ramo d’azienda in questione in Euro 22.995.000,00.

In data 16 dicembre 2021 il Comitato di Indirizzo e Controllo della società ha espresso il proprio parere favorevole vincolante all’operazione in oggetto, in conformità alla previsione dell’articolo 21.2 lettera e) dello statuto sociale. Anche Il Collegio Sindacale ha confermato parere favorevole all’operazione.

Alla data di effetto del conferimento al 30 dicembre 2021 non si sono verificati eventi straordinari che abbiano determinato un radicale mutamento di valore dei beni oggetto di conferimento stimati.

Si rappresenta con la tabella che segue un confronto tra i valori indicati in perizia e quelli effettivamente conferiti da Scrp Spa in liquidazione a Consorzio Informatica e Territorio Spa

ATTIVO	ATTIVITA' 30.12.2021	ATTIVITA' VALUTAZIONE PERITO 30.06		PASSIVO	PASSIVITA' 30.12.2021	PASSIVITA' VALUTAZIONE PERITO 30.06
Beni materiali e immateriali al netto f.do amm.to	8.408.068	8.897.090		Patrimonio netto	21.399.083	22.997.623
Immobilizzazioni finanziarie	6.910.530	8.051.805		Altri fondi	3.114.738	2.370.459
Crediti	1.645.585	1.882.356		Tfr	213.089	203.920
Disponibilità liquide	9.327.827	9.327.508		Debiti	1.712.917	2.523.144
Ratei e risconti	4.785	44.619		Ratei e risconti	72.252	108.232
Conguaglio	215.282					
	26.512.078	28.203.378			26.512.078	28.203.378

Con riferimento alla voce “Conguaglio”, trattasi del saldo tra debiti e crediti dovuto all’effetto dell’operazione di conferimento.

In seguito al conferimento del ramo d’azienda il Socio Unico S.C.R.P. S.p.A. in liquidazione ha ricevuto azioni Consorzio IT S.p.A. per un valore nominale pari ad € 1.900.000,00 che si sono aggiunte alle azioni di nominali € 100.000,00 già di sua proprietà.

Si fa presente che con la chiusura della liquidazione di S.C.R.P. S.p.A. in Liquidazione, Socio Unico di Consorzio IT S.p.A., le azioni detenute da “SCRP” verranno assegnate pro quota ai Soci di “SCRP” che così diventeranno Soci di “Consorzio IT”.

Il presente bilancio viene approvato entro "il termine lungo" in quanto in data 29 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 11.3 dello Statuto sociale e a norma dell'art. 2364, 2° comma, Codice Civile, ha deliberato di differire il termine di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del progetto di bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, per i seguenti motivi:

- La Società è stata interessata dal conferimento di ramo d'azienda dal Socio Unico S.C.R.P. S.p.A. in liquidazione in data 22/12/2022. L'Atto di Conferimento ha avuto efficacia dal 30/12/2021 e che pertanto tutti i movimenti contabili, a far tempo da tale data, sono dovuti confluire nel bilancio di Consorzio Informatica Territorio S.p.A.;
- Le operazioni contabili di cui sopra sono complesse e hanno richiesto tempi più lunghi del normale;
- Che la richiamata operazione di conferimento di ramo d'azienda rappresenta una motivazione valida per ricorrere al termine lungo.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Come indicato il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione e il rendiconto finanziario.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, c. 2, del Codice Civile.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico

funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono stati individuati indicazioni o elementi che portino a identificare una prospettiva di cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, 5° comma, del Codice Civile, si segnala come i saldi al 31 dicembre 2021 tengono conto del conferimento del ramo d'azienda descritto nel precedente paragrafo.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi e sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono capitalizzate solo a condizione che possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione viene meno detta condizione, si provvede a svalutare l'immobilizzazione.

L'Iscrizione nel Bilancio dei costi di impianto e di ampliamento, nonché di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale è stata concordata con il Collegio Sindacale e dallo stesso autorizzata. Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato con sistematicità, a quote costanti e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento viene riadeguato solo qualora venga accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

In particolare:

- i brevetti ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno costituiti da licenze d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, sono ammortizzati in un periodo compreso fra i cinque e gli otto esercizi;
- le altre immobilizzazioni immateriali, costituite da: i) investimenti effettuati su beni di terzi ammortizzati, sono ammortizzate in cinque esercizi; ii) costi accessori su finanziamenti sono ammortizzati in dieci esercizi;
- le immobilizzazioni in corso, costituite da acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni sono ammortizzate a decorrere dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Non sono sottoposte ad ammortamento tutte quelle immobilizzazioni che, in ragione della loro modica entità e delle loro caratteristiche, non sono destinate ad essere utilizzate durevolmente nell'attività dell'impresa; tali beni non sono stati sottoposti a processo di ammortamento, bensì sono stati direttamente imputati a spese nell'esercizio.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti con il metodo indiretto: i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

I contributi in conto impianti per i quali è stato accertato in via definitiva il diritto all'incasso sono rilevati nel Rendiconto di Gestione fra i crediti finanziari.

Le aliquote di ammortamento applicate alle varie categorie di beni materiali, sono le seguenti:

Descrizione Bene	Coeff. Amm.to
OPERE CIVILI RIFIUTI: PIATTAFORME, TRAVASO	3%
BOX E PESE PIATTAFORME	10%
ATTREZZATURE	10%
IMPIANTI TECNICI – OPERE ELETTRIC. PIATTAFORME	8%
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	5%
IMPIANTO SISTEMA VARCHI	10%
OPERE ELETTROMECCANICHE TRAVASO	10%
SEDE AMM.IVA	3%
IMPIANTO TELEFONICO	20%
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	15%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20%
MOBILI E ARREDI	12%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo; al venire meno delle condizioni che avevano determinato una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione nel Bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Il cambio di destinazione delle partecipazioni è rilevato in base al valore risultante dall'applicazione, al momento del trasferimento stesso, dei criteri valutativi del portafoglio di provenienza. Pertanto, il trasferimento delle partecipazioni immobilizzate alle attività circolanti è rilevato in base al costo, eventualmente rettificato per le perdite durature di valore. Il valore così determinato, poiché la partecipazione è destinata alla negoziazione, è oggetto poi di confronto con il valore di realizzazione.

La destinazione delle partecipazioni nei due comparti (attivo immobilizzato, attivo circolante) ed il trasferimento dall'immobilizzato al circolante sono motivati e basati su processi decisionali già completati alla data di chiusura dell'esercizio e coerenti con gli obiettivi e le strategie aziendali.

Crediti immobilizzati

I crediti finanziari sono iscritti e valutati in base al loro presumibile valore di realizzo. Non si è optato per la valutazione degli stessi al costo ammortizzato.

Altri Titoli

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori e rimangono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale che non viene più mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, codice civile, se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

Rimanenze

Trattasi di beni destinati alla vendita in giacenza al 31.12.2021. Sono stati valutati al costo di acquisto.

Crediti

In conformità al principio contabile O.I.C. n. 15, sono valutati al valore di presunto realizzo, rappresentato dal valore nominale rettificato, ove presente, dal fondo costituito in base alla stima delle perdite per inesigibilità che, alla data di redazione del bilancio, risultavano prevedibili. Non si è optato per la valutazione degli stessi al costo ammortizzato.

Il Fondo svalutazione crediti al 31.12.2021 è pari ad € 84.742,00 di cui la quota deducibile pari ad € 15.550,00 e la quota tassata pari ad € 69.192,00.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In base al principio contabile OIC n. 14, paragrafo 11, viene iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni il saldo attivo del cash pooling. Nel bilancio delle società partecipanti alla gestione accentrata della tesoreria, la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la società che gestisce il cash pooling mentre tutti i prelevamenti costituiscono un debito. Il saldo è esposto al valore nominale.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale in conformità a quanto enunciato nel principio contabile O.I.C. n. 14.

Ratei e Risconti attivi

Il Bilancio evidenzia risconti attivi e cioè quote di costi per i quali vi è già stato l'esborso monetario, ma che sono di competenza del prossimo esercizio. Sono quindi contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica – temporale, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 18.

Fondi rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente Bilancio.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto

Come previsto dall'art. 2424-bis, comma 4, del Codice Civile e dal principio contabile O.I.C. n. 19, l'importo evidenziato in questa voce equivale alle spettanze maturate, al 31.12.2021, dai dipendenti, calcolate ed adeguate a norma dell'art. 2120 C.C., dei contratti collettivi di lavoro e dei rapporti aziendali.

Debiti

In conformità a quanto contemplato dal principio contabile O.I.C. n. 19, sono iscritti al loro valore nominale. Non si è optato per la loro valutazione al costo ammortizzato.

Ratei e risconti passivi

Il Bilancio evidenzia risconti passivi, cioè quote di ricavi per i quali si è manifestata la variazione numeraria ma che sono di competenza del futuro esercizio. Sono quindi contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica – temporale, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 18.

Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri

Così come previsto dal documento interpretativo n. 1 al principio contabile O.I.C. n. 12, i ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte connesse alla compravendita.

I ricavi vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espresse, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 25 le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta.

La Società non avendo rapporti con l'estero, non espone in bilancio valori rivenienti dalla conversione di crediti/debiti espressi in moneta non di conto.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi in uso presso l'impresa è stata effettuata al valore di mercato e dal valore desunto dalla documentazione esistente.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ATTIVO

Tutti i valori sono espressi in Euro, se non diversamente indicato.

B) Immobilizzazioni

Movimenti delle Immobilizzazioni

	Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni Finanziarie	Totale
Valore storico		85.178		85.178
Ammortamenti esercizi precedenti (Fondo amm.to)		(23.688)		(23.688)
Valori di bilancio a inizio esercizio	-	61.490	-	61.490
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		62.417		62.417
Riclassifiche				-
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Incrementi per conferimento ramo d'azienda (costo)	176.329	16.749.036	6.210.530	23.135.895
Incrementi per conferimento ramo d'azienda (F.do amm.to)	(130.304)	(8.386.993)		(8.517.297)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del fondo di amm.to)				-
Ammortamenti dell'esercizio	(11)	(33.826)		(33.837)
Totale variazioni				
Valori di bilancio di fine esercizio	46.014	8.390.634	6.210.530	14.647.178
Costo	176.329	16.896.631	6.210.530	23.283.490
Rivalutazioni				
Ammortamenti (F.do ammortamento)	(130.315)	(8.444.507)	-	(8.574.822)
Svalutazioni				
Valore al 31 dicembre 2021	46.014	8.452.124	6.210.530	14.708.668

Rivalutazione dei beni patrimoniali

Si dichiara che per i beni immateriali e materiali non sono state eseguite le rivalutazioni di cui alle leggi 02.12.1975 n. 576, 19.03.1983 n. 72, 31.12.1991 n. 413, n. 342/2000 e n. 448/2001 e successive riaperture dei termini, modifiche ed integrazioni.

I Immobilizzazioni immateriali – voce BI

La voce si dettaglia come segue:

	B) I - 3) Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere di Ingegno	B) I - 7) Altre	Totale
Valore storico			-
Ammortamenti esercizi precedenti (Fondo amm.to)			-
Valori di bilancio a inizio esercizio	-	-	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni			
Riclassifiche			
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
Incrementi per conferimento ramo d'azienda (costo)	116.329	60.000	176.329
Incrementi per conferimento ramo d'azienda (F.do amm.to)	(116.329)	(13.975)	(130.304)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del fondo di amm.to)	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	-	(11)	(11)
Totale variazioni			
Valori di bilancio di fine esercizio	-	46.014	46.014
Costo	116.329	60.000	176.329
Rivalutazioni			
Ammortamenti (F.do ammortamento)	(116.329)	(13.986)	(130.315)
Svalutazioni			
Valore al 31 dicembre 2021	0	46.014	46.014

II Immobilizzazioni materiali – voce BII

La voce si dettaglia come segue:

	B) II -1) Terreni	B) II -1) Fabbricati	B) II - 2) Impianti e Macchinari	B) II - 3) Attrezzature Industriali e Commerciali	B) II - 4) Altri Beni	Totale
Valore storico					85.178	85.178
Ammortamenti esercizi precedenti (Fondo amm.to)					(23.688)	(23.688)
Valori di bilancio a inizio esercizio	-	-	-	-	61.490	61.490
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni					62.417	62.417
Riclassifiche						-
Rivalutazioni						
Svalutazioni						
Incrementi per conferimento ramo d'azienda (costo)	984.418	5.504.672	9.989.286	7.959	262.701	16.749.036
Incrementi per conferimento ramo d'azienda (F.do amm.to)		(2.996.961)	(5.132.166)	(7.763)	(250.103)	(8.386.993)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del fondo di amm.to)			-	-	-	-
Modifica principi contabili						-
Ammortamenti dell'esercizio		(851)	(2.953)	(6)	(30.016)	(33.826)
Totale variazioni						
Valori di bilancio di fine esercizio	984.418	2.506.860	4.854.167	190	44.999	8.390.634
Costo	984.418	5.504.672	9.989.286	7.959	410.296	16.896.631
Rivalutazioni						
Ammortamenti (F.do ammortamento)	-	(2.997.812)	(5.135.119)	(7.769)	(303.807)	(8.444.507)
Svalutazioni						
Valore al 31 dicembre 2021	984.418	2.506.860	4.854.167	190	106.489	8.452.124

Gli incrementi per acquisizioni effettuate dalla Società nel periodo, pari ad Euro 62.417, con particolare riferimento alla voce "Altri Beni", fanno riferimento in particolar modo a acquisti di macchine d'ufficio date a noleggio.

Operazioni di locazione finanziaria

Si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, non avendo la Società nell'esercizio intrattenuto alcun rapporto di tale tipo.

III Immobilizzazioni finanziarie – voce BIII

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	2.757.034	0	2.757.034
Crediti verso altri	3.399.442	0	3.399.442
Altri titoli	54.054	-	54.054
Totale	6.210.530	0	6.210.530

La variazione è dovuta al conferimento del ramo d'azienda.

Variazione e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Crediti verso altri	3.399.442	0	3.399.442
Totale	3.399.442	0	3.399.442

La variazione è dovuta al conferimento del ramo d'azienda.

I *Crediti verso altri* sono così costituiti:

- crediti verso ATO per contributi in conto impianti, già deliberati, per euro 3.399.442. Nel corso degli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2012 S.C.R.P. ha sottoscritto con l'ATO di Cremona una serie di "Accordi di programma quadro" che prevedono la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture del ciclo idrico del territorio cremasco. Tali investimenti usufruiscono, per una parte del loro costo, di contributi in conto impianti erogati dall'ATO e dalla Regione Lombardia per tramite dell'ATO stessa.

Tali crediti, connessi con il ciclo idrico, non sono stati ceduti con il relativo ramo a Padania Acque Spa nel corso del 2019 e sono stati oggetto del conferimento da Scrp Spa a Consorzio.it Spa

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile:

	Saldo al 31/12/2021	Entro l'esercizio successivo	Da 2 a 5 esercizi
Crediti verso imprese controllate			
Crediti verso altri	3.399.442	715.762	2.683.680
Totale	3.399.442	715.762	2.683.680

Per tali crediti è stato previsto e concordato con l'ATO uno specifico piano di rientro sulla base degli accordi di programma che erano stati stipulati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni

I movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

	Costo storico	Saldo al 31/12/2020	Increm./ riclass.	Decrem. / riclass.	Saldo al 31/12/2021
SCS srl			2.757.034		2.757.034
Totale			2.757.034	-	2.757.034

La variazione è dovuta al conferimento del ramo d'azienda.

Nella tabella che segue sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 5 C.C., relativamente alle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Sede	% part.	Capitale Sociale	P.Netto al 31/12/2021	Risultato esercizio 2021	Valore carico partecip.	P.Netto comp.za al 31/12/2021	Differenza fra P.Netto e Valore carico partecipaz.
Società Cremasca Servizi Srl	Crema (CR), via Del Commercio n.29	65,0%	464.672	5.943.556	1.405.258	2.757.034	3.863.311	1.106.277
Totale						2.757.034	3.863.311	1.106.277

I dati delle altre società controllate sono stati desunti dai bilanci approvati dalle assemblee dei soci.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale

I crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale sono totalmente verso controparti italiane.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti immobilizzati con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Altri titoli

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Altri titoli	54.054		54.054
Totale	54.054		54.054

Tali titoli sono stati oggetto di conferimento. La voce rileva quanto segue:

- Titoli BTP per Euro 54.054 con scadenza 01.12.2026 al tasso nominale del 1.25% valutati al costo d'acquisto. Il "fair value" dei titoli in oggetto al 31.12.2021 risulta essere pari ad Euro 57.324.

C) Attivo Circolante

I) Rimanenze

Si forniscono in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Prodotti finiti e merci	5.042	10.838	(5.796)
Totale rimanenze	5.042	10.838	(5.796)

Per quanto riguarda la voce "Rimanenze" per Euro 5.042, viene indicato il valore di beni acquistati e non venduti nel 2021 e facenti parte del magazzino. Sono valutati al costo d'acquisto.

Si fa presente che la voce "Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", punto B11) del Conto Economico, pari ad Euro 3.373, differisce dalla variazione dell'esercizio delle rimanenze in Stato Patrimoniale come qui sopra esposta, in quanto nel corso del 2021 c'è stata una rettifica della classificazione delle rimanenze finali dell'anno 2020 perchè alcuni beni destinati originariamente alla vendita (macchine d'ufficio), per un valore pari ad Euro 2.423, sono stati riclassificati in parte (Euro 2.183) fra i cespiti dopo essere stati concessi a noleggio ed in parte (Euro 240) come materiale di consumo ad uso interno.

II) Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

Variazione e scadenza dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Clienti	1.082.065	223.030	859.035
Crediti verso controllate	24.000	-	24.000
Crediti verso controllanti	215.282	156.850	58.432
Crediti tributari	168.398	9.472	158.926
Imposte anticipate	291.676	1.087	290.589
Altri	-	25.389	(25.389)
Totale	1.781.421	415.828	1.365.593

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile:

	Saldo al 31/12/2021	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 esercizi
Clienti	1.082.065	1.082.065	-	
Crediti verso imprese controllate	24.000	24.000	-	
Crediti verso imprese controllanti	215.282	156.850		
Crediti tributari	168.398	168.398	-	
Imposte anticipate	291.676		291.676	
Totale	1.781.421	1.431.313	291.676	

I crediti esposti nell'attivo circolante sono interamente espressi in euro

Clienti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Clienti Italia	298.320	205.888	92.432
Note di credito da emettere	(58.315)	(6.055)	(52.260)
Fatture da emettere	925.408	31.086	894.322
Fondo svalutazione crediti	(83.348)	(7.889)	(75.459)
Totale	1.082.065	223.030	859.035

La voce "Crediti v/controlata", pari ad Euro 24.000 rappresenta il valore del service fornito da S.C.R.P. S.p.A. in Liquidazione a S.C.S. S.r.l., credito oggetto di conferimento

La voce "Crediti v/controlante", pari ad Euro 215.282 rappresenta il saldo tra crediti e debiti dovuto all'effetto dell'operazione di conferimento.

Crediti tributari

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Credito IVA	5.918	4.390	1.528
Ires	162.429	3.623	158.806
Irap		744	(744)
Altri crediti	51	715	(664)
Totale	168.398	9.472	158.926

Con riferimento al credito IRES per Euro 162.429,00 trattasi di un credito per IRES conferito da parte del Socio Unico S.C.R.P. S.p.A. in Liquidazione che era stato preventivamente chiesto a rimborso da quest'ultima. Tale cessione del credito è stata richiamata nell'atto notarile di conferimento del ramo d'azienda come richiesto dell'art. 43-bis, comma 3, DPR 602/1973 e successivamente notificata all'Agenzia delle Entrate.

Crediti per imposte anticipate

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Imposte anticipate per Ires	291.676	1.087	290.589
Totale	291.676	1.087	290.589

La tabella che segue mostra in dettaglio la movimentazione dell'esercizio 2021 dei crediti per imposte anticipate:

	Imponibile	IRES (24%)	IRAP (3,90%)	Totale
Crediti per imposte anticipate al 31.12.2020	4.530	1.087	-	1.087
Variazioni aumentative al 30.12.2021				
Conferimento ramo d'azienda da SCRP SPA in Liquidazione con efficacia al 30.12.2021	1.202.066	288.495	-	288.495
Totale variazioni aumentative al 30.12.2021	1.202.066	288.495	-	288.495
Variazioni diminutive 2021				
Compensi amm.ri 2020 versati nel 2021	(4.500)	(1.080)	-	(1.080)
Utilizzo F.do svalutazione crediti tassato	(30)	(7)		(7)
Totale variazioni diminutive 2021	(4.530)	(1.087)	0	(1.087)
Variazioni aumentative 2021				0
Compensi amm.ri 2021 non versati nel 2021	7.026	1.686		1.686
Acc.to a F.do svalutazione crediti eccedente quota fiscalmente deducibile	6.229	1.495		1.495
Totale variazioni aumentative 2021	13.255	3.181	0	3.181
Crediti per imposte anticipate al 31.12.2021	1.215.321	291.676	-	291.676

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione della voce imposte anticipare IRES al 31 dicembre 2021:

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Ires anticipata (24%)
Compensi amm.ri non versati nell'esercizio	7.026	1.686
Fondo svalutazione crediti tassato C.IT	6.229	1.495
Fondo svalutazione crediti tassato conferito da SCRP	62.963	15.111
Altri	35.151	8.436
Fondo rischi spese legali ANAC (2016)	680.648	163.355
Fondo rischi per lavori su area via Maccallè	65.000	15.600
Fondo ripristino ambiente	308.304	73.993
Fondo cause diverse (2017)	50.000	12.000
TOTALE	1.215.321	291.676

Suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esclusivamente verso enti e società nazionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Altri titoli	700.000		700.000
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	361.392	388.276	(26.884)
Totale	1.061.392	388.276	673.116

Titoli BTP per Euro 700.000 con scadenza 01.04.2022 al tasso nominale del 1,2%, valutati al costo d'acquisto.

Il "fair value" dei titoli in oggetto al 31.12.2021 risulta essere pari ad Euro 705.292.

L'attività finanziaria per la gestione accentrata della tesoreria riguarda il contratto di cash pooling stipulato con la controllante S.C.R.P. S.p.A. in Liquidazione. Il saldo rappresenta un credito verso la controllante e, ai sensi del principio contabile OIC n. 14, paragrafo 11, viene iscritto fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Il contratto di cash pooling è stato chiuso nel febbraio 2022.

IV) Disponibilità Liquide

Si forniscono in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Disponibilità sui c/c	9.580.716	183.572	9.397.144
Danaro in cassa	319	-	319
Totale	9.581.035	183.572	9.397.463

La variazione è dovuta al conferimento del ramo d'azienda.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Risconti attivi	49.512	24.048	25.464
Totale	49.512	24.048	25.464

I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) Patrimonio Netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Anno 2020

	Saldo al 31/12/2019	Destinazione del risultato		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Saldo al 31/12/2020
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000							100.000
Riserve di rivalutazione								-
Riserva legale	7.829			1.228				9.057
Riserva statutaria								-
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	43.430			23.318				66.748
Versamenti in c/capitale								-
Varie altre riserve								-
Totale varie altre riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari								-
Utili (perdite) portati a nuovo								-
Utile (perdita) dell'esercizio	24.546		(24.546)				40.689	40.689
Totale patrimonio netto	175.805	-	(24.546)	24.546	-	-	40.689	216.494

Anno 2021

	Saldo al 31/12/2020	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Saldo al 31/12/2021
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000			1.900.000				2.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni				19.499.083				19.499.083
Riserve di rivalutazione								-
Riserva legale	9.057			2.034				11.091
Riserva statutaria								-
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	66.748			38.654				105.402
Versamenti in c/capitale								-
Varie altre riserve								-
Totale varie altre riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								-
Utili (perdite) portati a nuovo								-
Utile (perdita) dell'esercizio	40.689		(40.689)				52.467	52.467
Totale patrimonio netto	216.494	-	(40.689)	21.439.771	-	-	52.467	21.668.043

Gli incrementi del Capitale Sociale, pari ad € 1.900.000,00, e della "Riserva da sovrapprezzo delle azioni", pari ad € 19.499.083,00, derivano dall'operazione di conferimento del ramo d'azienda da parte del Socio Unico S.C.R.P. S.p.A. in liquidazione che ha avuto efficacia in data 30 dicembre 2021.

Il Patrimonio Netto del ramo d'azienda conferito è stato valutato, come già specificato in premessa, con relazione di stima giurata dell'esperto incaricato Dott. Paolo Mulattieri: il valore stimato è risultato pari ad € 22.995.000,00.

La conferitaria (Consorzio IT S.p.A.) in conseguenza del conferimento di detto ramo d'azienda, effettuato a valori contabili e in neutralità fiscale ex art 176 Tuir, ha aumentato il capitale sociale da nominali € 100.000,00 a nominali € 2.000.000,00 ed ha iscritto a riserva per sovrapprezzo azioni il valore di € 19.499.083,00.

L'aumento di capitale sottoscritto ed il relativo sovrapprezzo sono interamente liberati.

Disponibilità e distribuibilità delle voci del Patrimonio Netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile O.I.C. n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Legenda: A) per aumento di capitale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione ai soci

Nel Capitale Sociale non vi sono incorporate riserve.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.000.000					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	19.499.083	Riserva di capitali	ABC	19.499.083		
Riserva legale	11.091	Riserva di Utili	B	11.091		
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	105.402	Riserva di Utili	ABC	105.402		
Versamento soci in c/capitale		Riserva di capitali	ABC	0		
Varie altre riserve				0		
Totale altre riserve				0		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari				0		
Utili portati a nuovo				0		
Totale	19.615.576			19.615.576	0	0
Quota non distribuibile				11.091		
Residua quota distribuibile				19.604.485		

B) Fondi per rischi ed oneri

Le variazioni intervenute nella voce sono esposte nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2020	Da conferimento	Accan.ti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2021
Fondo imposte differite		85.514			85.514
Fondo rischi contrattuali					
<i>F.do ripristino ambientale</i>		308.304			308.304
<i>F.do progetto varchi elettronici</i>		1.168.686		555	1.168.131
<i>F.do cause ANAC</i>		680.648			680.648
<i>F.do copertura perdite partecipate</i>		94.990			94.990
<i>F.do cause legali diverse</i>		50.000			50.000
<i>F.do oneri di liquidazione SCS SL</i>		124.724			124.724
<i>F.do oneri di liquidazione SCRP conferito</i>		536.872			536.872
<i>F.do costruzione strada caserma VVFF</i>		65.000			65.000
Totale Fondi rischi contrattuali					3.028.669
Totale	-	3.114.738	-	555	3.114.183

Fondo Imposte differite

La tabella che segue mostra in dettaglio la movimentazione dell'esercizio 2021 del fondo imposte differite:

	Imponibile	IRES (24%)	IRAP (3,90%)	Totale
Fondo imposte differite al 31.12.2020	-	-	-	-
Variazioni aumentative al 30.12.2021				
Fondo imposte differite al 30.12.2021 conferito con ramo d'azienda da SCRIP SPA in Liquidazione	306.500	73.560	11.954,00	85.514
Totale variazioni aumentative al 30.12.2021	306.500	73.560	11.954,00	85.514
Variazioni diminutive 2021				
Nessuna	-	-	-	-
Totale variazioni diminutive 2021	-	-	-	-
Fondo imposte differite al 31.12.2021	306.500	73.560	11.954	85.514

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione della voce imposte differite IRES e IRAP al 31 dicembre 2021:

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Ires differita (24%)	Irap differita (3,90%)
Area rivalutata civilisticamente (da fusione SIC)	306.500,00	73.560,00	11.953,50
TOTALE	306.500,00	73.560,00	11.953,50

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	212.210
Quota maturata nell'esercizio	32.345
Da conferimento	213.089
Indennità ed anticipazioni erogate/destinate fondi	(5.917)
Saldo al 31/12/2021	451.727

La voce è riconducibile al trattamento di fine rapporto (T.f.r.), che riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Parte del fondo è stato versato nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti a fondi integrativi.

D) Debiti

Variazione e scadenza dei debiti

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Debiti verso banche	384	461	(77)
Debiti verso fornitori	1.425.400	461.097	964.303
Debiti verso controllanti		78.301	(78.301)
Debiti tributari	26.816	18.130	8.686
Debiti verso Istituti previdenziali	50.797	31.983	18.814
Altri debiti	374.549	50.608	323.941
Totale	1.877.946	640.580	1.237.366

La variazione delle voci deriva principalmente dall'operazione di conferimento di ramo d'azienda.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei debiti richieste dal punto n.6 dell'art.

2427 del codice civile:

	Saldo al 31/12/2021	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 esercizi
Debiti verso banche	384	384	-	
Debiti verso fornitori	1.425.400	1.425.400		
Debiti tributari	26.816	26.816		
Debiti verso Istituti previdenziali	50.797	50.797		
Altri debiti	374.549	313.979	60.570	
Totale	1.877.946	1.817.376	60.570	0

Debiti verso banche

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	384	4.641	(4.257)
Totale	384	4.641	(4.257)

I debiti verso banche rappresentano i costi di conto corrente maturati a dicembre addebitati sul conto corrente della banca nell'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Fornitori terzi Italia	841.321	210.237	631.084
Fatture da ricevere fornitori italia	602.205	252.829	349.376
Note credito da ricevere	(18.126)	(1.969)	(16.157)
Totale	1.425.400	461.097	964.303

Debiti tributari

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Debiti verso Erario per imposte	10.952		10.952
Debiti verso Erario per ritenute	13.782	18.130	(4.348)
Altri debiti per tributi	2.082		2.082
Totale	26.816	18.130	8.686

La voce "Debiti tributari", pari ad Euro 26.8160 comprende le seguenti voci:

- Debiti tributari IRES Euro 10.634 (al netto delle compensazioni con gli acconti e le ritenute d'acconto)
- Debiti tributari IRAP Euro 318 (al netto delle compensazioni con gli acconti)
- Debiti per imposta sostitutiva Euro 2.082
- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 2.977
- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 10.801
- Erario c/imposta di bollo Euro 4

In base a quanto previsto dall'OIC 25 par. 33, si riepilogano le compensazioni effettuate tra debiti e crediti tributari consentiti dalla legislazione fiscale:

Debiti di imposta lordi:

Debito Ires Euro 21.086

Debito Irap Euro 4.614

Compensazioni effettuate con crediti tributari

Ritenute d'acconto a compensazione debito Ires Euro 35

Acconti Ires Euro 10.417

Acconti Irap Euro 4.296

Debiti verso Istituti Previdenziali

La voce comprende debiti verso INPS e verso altri Istituti

Altri debiti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Debiti verso dipendenti e collaboratori	106.480	36.365	70.115
Depositi cauzionali	60.570		60.570
Altri debiti	207.499	14.243	193.256
Totale	374.549	50.608	323.941

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti iscritti in Bilancio sono unicamente verso enti e società nazionali e sono interamente espressi in euro.

Debiti assistiti da garanzie su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai Soci alla Società

Alla data del 31/12/2021 la Società non ha in essere finanziamenti dal Socio Unico.

E) Ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
Risconti passivi	7.503	14.768	(7.265)
Risconti passivi pluriennali	67.668		67.668
Totale	75.171	14.768	60.403

I risconti passivi pluriennali conferiti rappresentano i contributi in c/impianti che vengono gradualmente imputati a Conto Economico (nella voce A5 del Valore della produzione) in correlazione agli ammortamenti dei relativi cespiti.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.742.778	1.685.609	57.169
5a) Altri ricavi e proventi	70.600	52.488	18.112
5b) Contributi in conto esercizio	73	20.965	(20.892)
Totale	1.813.451	1.759.062	54.389

B) Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	95.332	190.951	(95.619)
7) Servizi	1.073.305	1.012.142	61.163
8) Godimento di beni di terzi	16.883	4.606	12.277
9) Costi del personale	499.238	474.886	24.352
10a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11		11
10b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	33.826	19.966	13.860
10d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	6.229	1.999	4.230
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.373	(5.956)	9.329
14) Oneri diversi di gestione	8.569	6.496	2.073
Totale	1.736.766	1.705.090	31.676

C) Proventi e oneri finanziari

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Altri proventi finanziari			
- 16 d5) <i>altri</i>	135	77	58
	135	77	58
Oneri finanziari			
17 c)- <i>da imprese controllanti</i>	700	700	
17e) - <i>altri</i>	47	82	(35)
	747	782	(35)
Totale	(612)	(705)	93

Con riferimento alla voce "altri", pari ad Euro 700 trattasi di interessi passivi su *cash pooling* riconosciuti alla controllante S.C.R.P. S.p.A. in Liquidazione le cui condizioni di regolamento sono state riviste.

Composizione dei proventi da partecipazione

La Società non ha proventi da partecipazione.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono state effettuate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono costi e ricavi di carattere e di importo eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La voce si dettaglia come segue

	Esercizio 2021			Esercizio 2020		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
a) imposte correnti	21.086	4.614	25.700	10.437	2.148	12.585
c) imposte anticipate	(2.094)		(2.094)	(7)		(7)
	18.992	4.614	23.606	10.430	2.148	12.578

Nel corso dell'esercizio sono state accantonate imposte anticipate in quanto vi è la ragionevole certezza di conseguire, nei prossimi esercizi, imponibili fiscali che permetteranno il loro riassorbimento. E' stata fornita informativa dettagliata nella sezione dedicata ai Crediti.

Non sono state rilevate imposte differite.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Numero lavoratori dipendenti

	2021		2020	
	31/12/2021	media	31/12/2020	media
Quadri	3	1,01	1	1,00
Impiegati	13	7,94	7	8,50
Totale	16	8,95	8	9,50

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Compensi amministratori	29.209	27.048	2.161
Compensi sindaci	29.120	29.120	-

Compensi revisore Legale o Società di Revisione

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Compenso revisore contabile	9.282	9.526	(244)

Categorie di azioni emesse dalla Società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 17, del Codice Civile, le informazioni inerenti le azioni che compongono il capitale sociale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale azioni	Consistenza finale, numero azioni	Consistenza finale, valore nominale azioni
S.P.A. azioni ordinarie	100.000	2.000.000	2.000.000
Totale	100.000	2.000.000	2.000.000

In data 22 dicembre 2021, con atto notarile Dott. Alberto Pavesi, Notaio in Pandino, Repertorio n. 2552, Raccolta n. 2047, il Socio Unico S.C.R.P. S.p.A. in liquidazione, nella persona del Liquidatore ing Soffiantini, che ha agito nell'ambito dei suoi poteri, ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale di Consorzio Informatica Territorio S.p.A., pari ad Euro 1.900.000,00, composto da n. 1.900.000 azioni dal valore nominale di Euro 1,00 con sovrapprezzo di Euro 19.499.083,00, che è stato liberato mediante conferimento di ramo d'azienda.

Titoli emessi dalla Società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli simili

Non sono state emesse né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili né titoli simili.

Dettaglio sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale e dai Conti d'ordine

A fronte dell'operazione di vendita del ramo Biofor, effettuata nell'anno 2019 da parte di Scrp Spa, Consorzio.It SpA ha provveduto a rilasciare, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte ai sensi dell'art. 1285 c.c. e ss, una Parent Company Guarantee fino all'importo massimo di € 350.000,00 della durata di cinque anni e 60 giorni lavorativi a decorrere dal 31/07/2019.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice civile, dall'esercizio corrente vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9). Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare, non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Sono state effettuate operazioni con parti correlate condotte a normali condizioni di mercato.

La società è legata alla controllante da:

- un rapporto di service, il cui corrispettivo per l'anno 2021 è stato definito in euro 75.000,00. Detto corrispettivo è da considerarsi a normali condizioni di mercato. Il saldo è stato conferito in Consorzio IT e l'importo è stato compensato con i crediti verso la controllante;

- un rapporto di *cash pooling* “zero balance”, che è stato regolato a condizioni di mercato. Il contratto si è concluso nel mese di febbraio 2022.

Rapporti con Parti correlate al 31/12/2021

Parte Correlata	Valori al 31.12.2021				Valori Esercizio 2021			
	Crediti		Debiti		Costi		Ricavi	
	Comm.li	Finanziari	Comm.li	Finanziari	Servizi	Interessi	Servizi	Interessi
S.C.R.P. S.p.A. in liquidazione- Controllante		576.674			179.842	700	91.926	
S.C.S S.r.l. - Controllata	24.000							

Al fine di una maggiore chiarezza espositiva, si fornisce maggiore dettaglio con riferimento ai crediti finanziari verso la controllante, pari ad Euro 576.674,00. Trattasi di:

- Saldo tra crediti e debiti dovuto all'effetto dell'operazione di conferimento per Euro 215.282,00;
- Credito per *cash pooling* per Euro 361.392,00.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per questo primo periodo, dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono rilevati effetti economici, patrimoniali e finanziari negativi dovuti all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione si fa riferimento al quadro economico/finanziario globale

Si può ipotizzare che l'allentamento delle misure di contenimento, in seguito ad un miglioramento dello scenario sanitario, possa gradualmente attenuare le loro ripercussioni sull'economia, e che gli effetti della pandemia si riducano nel breve periodo consentendo l'avvio della ripresa in tempi relativamente rapidi.

L'attuale conflitto in Ucraina, iniziato nel mese di febbraio, non ha generato effetti diretti per la Società in quanto essa non ha rapporti commerciali con controparti Russe/Ucraine. L'attenzione, però, è massima per monitorare attentamente gli incrementi dei costi delle materie prime e delle fonti energetiche, i ritardi negli approvvigionamenti e, non meno importanti, le contrazioni dei ricavi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del codice civile

La Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del codice civile.

Prospetto riepilogativo del Bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Attività di direzione e coordinamento

A partire dall'anno 2019 la società non è più soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di S.C.R.P. S.p.A, in Liquidazione.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Vengono di seguito fornite le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile (Relazione sulla Gestione) relativi alle azioni/quote proprie e della società controllante detenute ed alle operazioni su di esse operate.

Avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435-bis, comma 4, del Codice Civile non viene redatta la Relazione sulla Gestione.

Non vi sono né azioni o quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni o quote proprie o azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società, nel corso del 2021, non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi economici, contributi o aiuti, in denaro o in natura, dalla Pubblica Amministrazione e da Enti assimilati rilevanti ai fini della normativa in questione.

La Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge n. 234/2012, oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e sono indicati nella sezione "Trasparenza" del Registro stesso a cui si rinvia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Dalla contrapposizione fra i costi ed i ricavi si evidenzia un utile di Euro 52.466,86 che si propone venga destinato come segue:

- Quanto ad Euro 2.623,34 al Fondo di Riserva Legale;
- Quanto ad Euro 49.843,52 al Fondo di Riserva Straordinaria.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PARTE FINALE

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Crema (CR), li 12 maggio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vaiani Dr.ssa Alessandra

Consorzio Informatica Territorio S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Consorzio Informatica Territorio S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Consorzio Informatica Territorio S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota Integrativa "Nota Integrativa abbreviata, parte iniziale", nei quali gli Amministratori evidenziano che in data 22 dicembre 2021 è stato sottoscritto l'aumento di capitale sociale di Consorzio Informatica Territorio S.p.A., pari ad Euro 1.900.000,00 con sovrapprezzo di Euro 19.499.083, liberato mediante conferimento di ramo d'azienda. Tale conferimento ha avuto effetto dal 30 dicembre 2021 ed è avvenuto a valori contabili, in neutralità fiscale ex art 176 TUIR, per un valore complessivo di Euro 21.399.083.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in forma abbreviata, poiché gli amministratori hanno applicato le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile. La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione e, di conseguenza, non esprimiamo alcun giudizio sulla coerenza della stessa rispetto al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

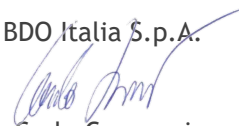
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 01 giugno 2022

BDO Italia S.p.A.



Carlo Consonni
Socio

Consorzio Informatica Territorio S.p.A

Sede in Crema, via del Commercio 29

Registro delle Imprese di Cremona n. 01321400192 – REA n. 161251

Capitale sociale euro 100.000. = i. v.

C.F. 01321400192 - Società a Socio unico

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 AI SENSI DELL'ARTICOLO
2429 CODICE CIVILE**

Signor Azionista,

il Collegio Sindacale è tenuto a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio ed alla sua approvazione.

A tali disposizioni adempiamo con la presente relazione, che è stata approvata collegialmente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*, emanate dal CNDCEC. Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del Bilancio d'esercizio tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio sottolinea inoltre che il Socio unico ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 cod. civ.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio ricorda che la Revisione legale dei conti ex art. 2409–bis Codice civile è stata attribuita, ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, alla Società BDO S.p.a., che ha verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. La stessa Società di Revisione ha verificato, inoltre, che il Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è conforme alle norme che lo disciplinano. La relazione della menzionata Società di Revisione al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non contiene rilievi. Il Collegio ricorda altresì che la Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta a predisporre annualmente e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio una relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la predetta relazione, allegando la stessa al bilancio d'esercizio 2021.

Oltre a ciò, e sempre in conseguenza del fatto che la società è a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016, è stato istituito, in ossequio all'art. 21 dello Statuto sociale, un Comitato di indirizzo e controllo, che deve emettere un parere in relazione al progetto di bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione. Detto Comitato ha espresso parere positivo al progetto di bilancio 2021 e alla destinazione dell'utile dell'esercizio nella riunione del 31 maggio u.s. Inoltre, nel mese di aprile 2022 l'RPTC ha presentato il Piano di Prevenzione della Corruzione, il programma di trasparenza, il codice etico e il sistema disciplinare.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., Codice civile

La nostra attività relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stata svolta secondo le Norme di comportamento del Collegio sindacale di Società non quotate, norme statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

In particolare, è necessario riferire quanto segue.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, acquisendo

le informazioni ritenute rilevanti mediante:

- lo scambio di informazioni con il Consiglio di Amministrazione;
- l'espletamento di operazioni di ispezione e controllo.
- Abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, accertando che il Consiglio di Amministrazione non ha compiuto operazioni:
 - estranee all'oggetto sociale;
 - manifestamente imprudenti o azzardate;
 - che abbiano potuto compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - volte a prevaricare o modificare i diritti attribuiti dalla Legge o dallo Statuto al Socio;
 - in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea;
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno.
- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile.
- Non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 cod. civ.
- Non abbiamo ricevuto esposti di alcun genere.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 cod. civ.
- Non abbiamo emesso pareri previsti dalla normativa.
- Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 del dl 118/2021

COVID-19

Il 2021 è stato ancora fortemente impattato, da un punto di vista economico e sociale, della pandemia COVID-19 che ha visto tutte le aziende a livello globale impegnate a fronteggiare una imponente situazione di emergenza sanitaria. La Società ha adottato tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia, predisponendo tutte le misure necessarie a contrastare il virus e a tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori. Come indicato nella relazione sul governo societario non si sono rilevati effetti economici, patrimoniali e finanziari negativi dovuti all'emergenza sanitaria da COVID-19.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2435-bis Cod. civ., dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa.

Al bilancio viene allegata la relazione sul governo societario, ai sensi del d.lgs. 175/2016.

La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono stati modificati dal D.lgs. 139/2015 (in attuazione della direttiva UE 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando nel corso del 2016 le versioni aggiornate degli stessi, alcuni dei quali emendati nel 2017. Inoltre, nel marzo 2018 l'OIC ha emanato, rivisitandolo integralmente, il nuovo principio contabile 11, "Finalità e postulati del bilancio d'esercizio"

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 si riassume sinteticamente come segue:

STATO PATRIMONIALE

Totale attività	27.187.070
Totale passività	5.519.027
Patrimonio netto	21.668.043

CONTO ECONOMICO

Differenza tra valore e costi della produzione	76.685
Risultato prima delle imposte	76.073
Imposte sul reddito dell'esercizio	23.606
Utile (Perdita) dell'esercizio	52.467

Il Collegio sottolinea che con atto Notaio Pavesi del 22 dicembre 2021 è stata data esecuzione all'aumento di capitale deliberato con apposita Assemblea straordinaria, e sottoscritto dall'unico Socio mediante conferimento d'azienda; lo stato patrimoniale del bilancio, quindi, evidenziando il conferimento ricevuto, non è comparabile, ai sensi dell'art. 2423-ter cod. civ. con quello relativo all'esercizio precedente.

Abbiamo verificato, in ordine al Bilancio d'esercizio:

- che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico sono conformi alle disposizioni del Codice civile;
- che la Nota integrativa contiene quanto prescritto dalla Legge, in

particolare dagli art. 2427 e 2427-bis, primo comma, cod. civ., nonché dall'2428, numeri 3) e 4) cod. civ.;

- che gli Amministratori non hanno effettuato deroghe ex artt. 2423, comma 5, Codice civile.

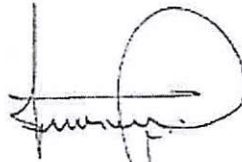
Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In conclusione, il Collegio sindacale esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza e nei limiti di quanto indicato relativamente all'incarico ricevuto, all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile d'esercizio.

Crema, 1 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

Mario Tagliaferri, Presidente



Marta Fusar Bassini



Francesco Borsieri

